

 Istituto Comprensivo "A. Schweitzer" Termoli

 CURRICOLO ORIZZONTALE 2022/2023

SCUOLA PRIMARIA

CLASSE SECONDA



Via Stati Uniti D’America, s.n.c. – 86039 Termoli tel. 0875/712820 –

Fax 0875/712839 Codice meccanografico: CBIC85600 Codice Fiscale: 91055140700

email: cbic856007@istruzione.it Pec:cbic856007@pec.istruzione.it sito web: [www.comprensivoschweitzer.edu.it](http://www.comprensivoschweitzer.edu.it/)

PREMESSA

**Le Indicazioni Nazionali per il curricolo 2012** (DM n. 254 del 16 novembre 2012) costituiscono il documento ufficiale di riferimento per la scuola e rappresentano la base di partenza per la costruzione del curricolo, cioè del percorso formativo che ogni scuola progetta per gli allievi, un percorso delineato nel tempo, nello spazio e nelle risorse umane e materiali necessarie a svolgerlo.

 La stesura del **Curricolo** fa riferimento alle **competenze chiave europee**, alle **competenze chiave di cittadinanza** (declinate nel D.M. 139/2007“Regolamento recante norme in materia di adempimento dell’obbligo di istruzione”), alle **Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell’infanzia e del primo ciclo di** **istruzione (2012)** e alle **Linee guida per la valutazione**.

 **Il 22 maggio 2018 il Consiglio dell’Unione europea**, in risposta ai cambiamenti intervenuti nella società e nell’economia, ha adottato, su proposta della Commissione europea, una **nuova Raccomandazione sulle competenze chiave** **per l’apprendimento permanente** che va a sostituire la Raccomandazione del 2006. La nuova Raccomandazione vuole migliorare lo sviluppo delle competenze chiave delle persone di tutte le età durante tutto il corso della loro vita, fornendo una guida agli Stati membri su come raggiungere questo obiettivo. Pertanto, facendo tesoro delle esperienze dell’ultimo decennio, si è posta particolare attenzione al miglioramento delle abilità di base, all’investimento nell’apprendimento delle lingue, al miglioramento delle competenze digitali e imprenditoriali, all’importanza dei valori comuni per il funzionamento delle nostre società. Il **concetto di competenza è declinato come combinazione di “conoscenze, abilità e atteggiamenti**”, in cui l’atteggiamento è definito quale “disposizione/mentalità per agire o reagire a idee, persone e situazioni”.

Le otto competenze individuate modificano, in qualche caso in modo sostanziale, l’assetto definito nel 2006 e, in particolare, è stata rivista la competenza in materia di cittadinanza con un esplicito riferimento ai temi dello sviluppo sostenibile.

|  |
| --- |
| **COMPETENZE CHIAVE PER L’APPRENDIMENTO PERMANENTE****QUADRO DI RIFERIMENTO EUROPEO** |
| **18 dicembre 2006** | **22 maggio 2018** |
| 1. Comunicazione nella madrelingua
 | 1)Competenza alfabetica funzionale |
| 1. Comunicazione nelle lingue straniere
 | 2)Competenza multilinguistica |
| 1. Competenza matematica e competenze di base in scienze e tecnologia
 | 3)Competenza matematica e competenze in scienze, tecnologie e ingegneria |
| 1. Competenza digitale
 | 4)Competenza digitale |
| 1. Imparare a imparare
 | 5)Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare |
| 1. Competenze sociali e civiche
 | 6)Competenza in materia di cittadinanza |
| 1. Spirito di iniziativa e imprenditorialità
 | 7)Competenza imprenditoriale |
| 1. Consapevolezza ed espressione culturale
 | 8)Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali |

**INDICAZIONI NAZIONALI E NUOVI SCENARI**

 Il 22 febbraio 2018 è stato presentato al MIUR il documento “**Indicazioni Nazionali e nuovi scenari”,** frutto del lavoro del Comitato Scientifico Nazionale (CSN) per l’accompagnamento delle Indicazioni Nazionali per la scuola dell’Infanzia e del primo ciclo di istruzione (DM n.254/2012).

Dopo cinque anni dall'emanazione si è sentita, infatti, l'esigenza di rilanciare il testo dando maggiore centralità al **tema della cittadinanza**, vero sfondo integratore e punto di riferimento di tutte le discipline che concorrono a definire il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione in una prospettiva verticale.

Ci si riferisce, in particolare, all'educazione, al rispetto e alla cittadinanza, ad una più sicura padronanza delle competenze di base da parte di tutte le alunne e tutti gli alunni (comprese le competenze linguistiche e quelle digitali), all'incontro con saperi e discipline che rispondono all'esigenza di uno sviluppo orientato alla sostenibilità.

 Questi temi sono già presenti nel testo programmatico del 2012, che mantiene intatto il suo valore culturale, pedagogico e giuridico, ma richiedono ulteriori attenzioni e approfondimenti che vengono affidati alla ricerca e alla elaborazione curricolare delle scuole e degli insegnanti.

 Il documento propone alle scuole una rilettura delle Indicazioni nazionali emanate nel 2012 ed entrate in vigore dall’anno scolastico 2013/2014 attraverso la lente delle competenze di cittadinanza, di cui si propone il rilancio e il rafforzamento. Dalle lingue (quella madre e quelle straniere), al digitale, all’educazione alla sostenibilità, ai temi della Costituzione, si passa in maniera trasversale per le arti, la geografia, la storia, il pensiero matematico e computazionale. Si tratta quindi di dare una ancor più concreta risposta all'istanza, già presente nelle Indicazioni nazionali, quando affermano che è "decisiva una nuova alleanza fra scienze, storia, discipline umanistiche, arti e tecnologia, in grado di delineare la prospettiva di un nuovo umanesimo".

La normativa

 La normativa di riferimento per il curricolo disciplinare/orizzontale e la valutazione nella scuola primaria a cui l’Istituto Comprensivo “A. Schweitzer “ si attiene è la seguente:

1. D.Lgs. n.62/2017
2. D.P.R. n. 275/99
3. Indicazioni Nazionali per il curricolo
4. Ordinanza n. 172 del 4 dicembre 2020: “Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola

Primaria.

 5. Linee Guida: “La formulazione dei giudizi descrittivi nella valutazione periodica e finale della scuola primaria”

1. Nota MI prot. 2158. del 04.12.2020, avente ad oggetto “Valutazione scuola primaria – Trasmissione Ordinanza e Linee guida e indicazioni

operative

**Le novità introdotte**

• A decorrere dall’anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l’insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso un **giudizio descrittivo** riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti (art. 3 O.M.). Questo nuovo impianto valutativo consente di rappresentare gli articolati processi cognitivi e meta-cognitivi, emotivi e sociali attraverso i quali si manifestano i risultati degli apprendimenti.

 • La valutazione in itinere, in coerenza con i criteri e le modalità di valutazione definiti nel **Piano triennale dell’Offerta Formativa**, resta espressa nelle forme che il docente ritiene opportune e che restituiscano all’alunno, in modo pienamente comprensibile, il livello di padronanza dei contenuti verificati.

 • I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel **curricolo d’istituto,** e sono riportati nel documento di valutazione.

• Nel curricolo di istituto sono individuati, per ciascun anno di corso e per ogni disciplina, gli obiettivi di apprendimento oggetto di valutazione periodica e finale. Gli **obiettivi** sono riferiti alle **Indicazioni Nazionali**, con particolare attenzione agli obiettivi disciplinari e ai **traguardi di sviluppo delle competenze**.

I livelli dell’apprendimento

I docenti valutano, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento, individuati nella progettazione annuale e

appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale. I nuclei tematici delle Indicazioni Nazionali costituiscono il riferimento per

aggregare contenuti o processi di apprendimento.

In coerenza con la certificazione delle competenze per la quinta classe della scuola primaria, sono individuati **quattro livelli di apprendimento**:

● avanzato;

● intermedio;

● base;

● in via di prima acquisizione.

|  |  |
| --- | --- |
| **LIVELLI** | **SIGNIFICATO** |
| **AVANZATO** | L’alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità. |
| **INTERMEDIO** | L’alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo. |
| **BASE** | L’alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità. |
| **IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE** | L’alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente. |

Le dimensioni dell’apprendimento

I livelli sono definiti sulla base di dimensioni che caratterizzano l’apprendimento e che permettono di formulare un giudizio descrittivo. Sono state così individuate quattro dimensioni, così delineate ( dalle Linee Guida) :

**a) l’autonomia** dell’alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L’attività si considera completamente

autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;

**b) la tipologia della situazione** **( nota o non nota)** entro la quale l’alunno mostra di aver raggiunto l’obiettivo. Una situazione (o attività, compito) nota può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione non nota si presenta all’allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;

**c) le risorse mobilitate** per portare a termine il compito. L’alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente o ricorre a risorse reperite

spontaneamente ed acquisite in contesti informali e formali;

**d) la continuità** nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto tutte le volte in cui è necessario.

Le valutazioni specifiche

La descrizione del processo e del **livello globale di sviluppo degli apprendimenti, la valutazione del comportamento** e **dell’insegnamento della religione** **cattolica** o dell’**attività alternativa** restano disciplinati dall’articolo 2, commi 3, 5 e 7 del Decreto valutazione 62/2017

ovvero:

1. COMPORTAMENTO: *giudizio sintetico*sulla base di parametri che rendano conto dello sviluppo delle competenze di cittadinanza;
2. GIUDIZIO GLOBALE: *giudizio descrittivo*che rende conto dei processi di sviluppo dell’apprendimento e si àncora prevalentemente alle competenze europee di tipo metodologico, metacognitivo, pratico, personale e sociale.

**VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITÀ O CON BES**

La valutazione delle alunne e degli alunni con **disabilità certificata** è correlata agli obiettivi individuati nel *piano educativo individualizzato* predisposto ai sensi del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66.

La valutazione delle alunne e degli alunni con **disturbi specifici dell’apprendimento** tiene conto del piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170.

Analogamente, nel caso di alunni che presentano **bisogni educativi speciali** (BES), i livelli di apprendimento delle discipline si adattano agli obiettivi della progettazione specifica, elaborata con il piano didattico personalizzato.

**Le parole chiave del curricolo**

**Competenze chiave**: quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione.

**Competenze**: indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termine di responsabilità e autonomia.

 **Conoscenze**: il risultato dell’assimilazione di informazioni attraverso l’apprendimento. Le conoscenze sono l’insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.

**Abilità**: indicano le capacità di applicare conoscenze e di utilizzare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (comprendenti l’uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) o pratiche (comprendenti l’abilità manuale e l’uso di metodi, materiali, strumenti).

*(Fonte: Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2008)*

**Obiettivi di apprendimento**: individuano i campi del sapere, conoscenze ed abilità ritenuti indispensabili al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze. Gli obiettivi sono organizzati in nuclei tematici e definiti in relazione a periodi didattici lunghi (quinquennio scuola primaria; triennio scuola secondaria di primo grado).

**Traguardi per lo sviluppo delle competenze**: rappresentano dei riferimenti ineludibili in quanto indicano piste culturali e didattiche da percorrere e aiutano a finalizzare l’azione educativa allo sviluppo integrale dell’allievo.

Nelle scuole del 1° ciclo i traguardi costituiscono criteri per la valutazione delle competenze attese e nella loro scansione temporale, sono prescrittivi.

*(Fonte: Indicazioni Nazionali per il curricolo – 1° ciclo di istruzione – MIUR 2012)*

|  |
| --- |
| **COMPETENZA CHIAVE: COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE** |
| **DISCIPLINA: ITALIANO** |
| **PROFILO DELLE COMPETENZE IN USCITA:** ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni. |
| **CLASSE: SECONDA** |
|  |  | **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO** | **Livelli di padronanza- indicatori di livello:****A. AVANZATO****B. INTERMEDIO****C. BASE****D. IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE** |
| **NUCLEI****FONDANTI** | **Competenze attese** | **Abilità** | **Conoscenze** |
| **ASCOLTO E PARLATO** | * Partecipa a scambi comunicativi con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti.
* Ascolta e comprende testi letti dall’insegnante cogliendone le informazioni esplicite.
 | * Comprendere l’argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe.
* Ascoltare testi narrativi mostrando di saperne cogliere il senso globale e riesporlo in modo comprensibile a chi ascolta.
* Interagire in modo collaborativo in una conversazione, in una discussione, in un dialogo su argomenti di esperienza diretta.
* Raccontare storie personali o fantastiche ricostruendole verbalmente in ordine cronologico e causale dei fatti.
 | * Strategie per l’ascolto attivo.
* La comunicazione orale secondo i criteri: temporali, causali e logici.
* La lingua in funzione comunicativa: tratti prosodici.
* I contenuti narrativi e descrittivi.
 | 1. L’alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
2. L’alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
3. L’alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
4. L’alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
 |
| **LETTURA** | * Legge e comprende brevi testi di vario tipo e ne individua le informazioni principali.
* Legge brevi testi di vario genere (facenti parte della letteratura per l’infanzia) a voce alta con espressione.
* Utilizza abilità funzionali allo studio: individua semplici dati da testi narrativi/ descrittivi e da fonti.
 | * Padroneggiare la lettura strumentale nella modalità ad alta voce.
* Comprendere il significato di parole non note in base al testo.
* Memorizzare filastrocche e poesie.
* Leggere e comprendere semplici testi di vario tipo individuando le informazioni esplicite e alcune semplici informazioni implicite.
 | * Tratti prosodici: intensità, velocità, ritmo, timbro e punteggiatura.
* Caratteristiche strutturali, sequenze, informazioni principali, personaggi, tempo e luogo in testi narrativi, descrittivi e regolativi.
* Primo approccio alle tecniche di lettura.
* Lessico adeguato allo scopo.
* Le anticipazioni con l’uso di titoli e immagini.
* Schemi narrativi (chi, che cosa, dove, quando, perché).
* La comunicazione orale secondo criteri temporali.
 | 1. L’alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
2. L’alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
3. L’alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
4. L’alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
 |
| **SCRITTURA**  | * Scrive brevi testi corretti nell’ortografia, chiari e coerenti, legati all’esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre.
 | * Produrre un. semplice testo narrativo legato al proprio vissuto, rispettando la successione temporale dei fatti più importanti e usando frasi corrette negli aspetti principali.
* Raccogliere idee per la scrittura di un testo descrittivo attraverso l’osservazione collettiva di un oggetto concreto o di una semplice illustrazione.
* Produrre collettivamente semplici testi poetici (ad es. filastrocche, conte, ...) partendo da elementi dati.
 | * Gli elementi della favola: personaggi, caratteristiche, luoghi, tempi, insegnamento.
* Gli elementi della fiaba: protagonista, antagonista e oggetto magico.
* Rilevazione dei dati sensoriali su una tabella da utilizzare per la produzione orale e scritta di semplici testi descrittivi.
* Il testo poetico: i versi, le rime, le strofe.
 | 1. L’alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
2. L’alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
3. L’alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
4. L’alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
 |
| **LESSICO E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA** | * Ipotizza il significato di parole non note desumendole dal contesto testuale.
* Riflette su testi propri e altrui per cogliere regolarità morfo-sintattiche lessicali.
* Scopre che la lingua varia nello spazio geografico (plurilinguismo).
* Applica in situazioni diverse le prime conoscenze relative all’organizzazione logico-sintattica della frase semplice.
 | * Riconoscere le regole ortografiche scrivendo autonomamente e sotto dettataura.
* Riconoscere gli elementi morfologici di base.
* Riconoscere gli elementi fondamentali della frase: soggetto e predicato.
* Usare correttamente i principali segni di punteggiatura.
* Riconoscere e produrre espansioni nelle frasi minime.
 | * I rapporti semantici tra le parole: sinonimi e contrari.
* Le strutture lessicali e morfosintattiche.
* Dalla frase semplice a quella complessa.
* I predicati e gli argomenti.
* Morfologia della parola
* Le convenzioni ortografiche.
* I nomi e gli articoli.
* Gli aggettivi.
 | 1. L’alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
2. L’alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
3. L’alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
4. L’alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
 |

|  |
| --- |
| **COMPETENZA CHIAVE: COMPETENZA MULTILINGUISTICA** |
| **DISCIPLINA: INGLESE** |
| **PROFILO DELLE COMPETENZE IN USCITA:** è in grado di sostenere in lingua inglese una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana. |
| **CLASSE: SECONDA** |
|  |   | **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO** | **Livelli di padronanza- indicatori di livello:**1. **AVANZATO**
2. **INTERMEDIO**
3. **BASE**
4. **IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE**
 |
| **NUCLEI****FONDANTI** | **Competenze attese** | **Abilità** | **Conoscenze** |
| **ASCOLTO** | * Comprende e legge brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.
 | * Comprendere vocaboli, brevi e semplici istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano pronunciate lentamente relative a sé stesso, ai compagni, alla famiglia.
 | * Lessico relativo a: colori, numeri da 1 a 20, lettere dell’alfabeto, animali della fattoria, famiglia, semplici aggettivi, parti del giorno, alcuni cibi, parti del corpo, capi di abbigliamento, alcuni tipi di sport, cenni di civiltà.
 | 1. L’alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
2. L’alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
3. L’alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
4. L’alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
 |
| **PARLATO** | * Descrive oralmente in modo semplice aspetti di vita quotidiana.
 | * Produrre semplici e brevi frasi riferite a contesti noti.
* Interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione.
 | * Lessico relativo a: colori, numeri da 1 a 20, lettere dell’alfabeto, animali della fattoria, famiglia, semplici aggettivi, parti del giorno, alcuni cibi, parti del corpo, capi di abbigliamento, alcuni tipi di sport, cenni di civiltà.
 | 1. L’alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
2. L’alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
3. L’alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
4. L’alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
 |
| **LETTURA** | * Comprende e legge brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.
 | * Comprendere semplici parole e brevi frasi, accompagnate da supporti visivi.
 | * Lessico relativo a: colori, numeri da 1 a 20, lettere dell’alfabeto, animali della fattoria, famiglia, semplici aggettivi, parti del giorno, alcuni cibi, parti del corpo, capi di abbigliamento, alcuni tipi di sport, cenni di civiltà.
 | 1. L’alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
2. L’alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
3. L’alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
4. L’alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
 |
| **SCRITTURA** | * Completa per iscritto messaggi su aspetti della vita quotidiana e del proprio ambiente.
 | * Scrivere parole e semplici frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe e ad interessi personali e del grupp
 | * Riproduce parole e semplici frasi relative agli argomenti trattati.
 | 1. L’alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
2. L’alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
3. L’alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
4. L’alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
 |

|  |
| --- |
| **COMPETENZA CHIAVE: COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE** |
| **DISCIPLINA: ARTE E IMMAGINE** |
| **PROFILO DELLE COMPETENZE IN USCITA:** si orienta nello spazio e nel tempo, osservando e descrivendo ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. |
| **CLASSE: SECONDA** |
|  |   | **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO** | **Livelli di padronanza- indicatori di livello:**1. **AVANZATO**
2. **INTERMEDIO**
3. **BASE**
4. **IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE**
 |
| **NUCLEO****FONDANTE** | **Competenze attese** | **Abilità** | **Conoscenze** |
| **ESPRIMERSI E COMUNICARE** | * Utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre alcune tipologie di testo visivo.
* Rielabora creativamente immagini con diverse tecniche e materiali.
 | * Riconoscere i colori primari e secondari.
* Rappresentare un vissuto e/o una storia attraverso un’immagine o più immagini in sequenza.
* Disegnare e colorare migliorando sempre più l’uso dei materiali e delle tecniche.
 | * Immagini, forme, oggetti e persone presenti nell’ambiente.
* La contestualizzazione.
* La decontestualizzazione.
 | 1. L’alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
2. L’alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
3. L’alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità
4. L’alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
 |
| **OSSERVARE E LEGGERE IMMAGINI** | * Osserva, esplora e descrive immagini e messaggi multimediali.
 | * Individuare in un’opera d’arte, sia antica che moderna, gli elementi essenziali della forma.
* Rappresentare figure umane in modo completo.
 | * Criteri di identificazione di opere d’arte, fumetto, fotografia, manifesto.
* Concetto di spot, filmato, videoclip.
* Le linee, i punti, il volume, lo spazio.
* Elementi della forma e del colore.
 | 1. L’alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
2. L’alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
3. L’alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
4. L’alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
 |

|  |
| --- |
| **COMPETENZA CHIAVE: COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE** |
| **DISCIPLINA: STORIA** |
| **PROFILO DELLE COMPETENZE IN USCITA:** si orienta nello spazio e nel tempo, osservando e descrivendo ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. |
| **CLASSE: SECONDA** |
|  |   | **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO** | **Livelli di padronanza- indicatori di livello:**1. **AVANZATO**
2. **INTERMEDIO**
3. **BASE**
4. **IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE**
 |
| **NUCLEO****FONDANTE** | **Competenze attese** | **Abilità** | **Conoscenze** |
| **USO DELLE FONTI** | * Individua le tracce e le usa come fonti per produrre conoscenze sul proprio passato e sul proprio ambiente di vita.
 | * Rievocare e raccontare fatti ed esperienze della propria vita riconoscendo le trasformazioni avvenute nel tempo.
* Osservare e confrontare oggetti e attività di oggi con quelli del passato.
 | * I vari tipi di fonte: orali, scritte, materiali, iconografiche.
 | 1. L’alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
2. L’alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
3. L’alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
4. L’alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
 |
| **ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI** | * Rispetta la organizzazione temporale e utilizza in modo appropriato i termini e gli strumenti convenzionali di misurazione del tempo.
 | * Riordinare e rappresentare gli eventi in successione logico/cronologico attraverso l’utilizzo di indicatori temporali.
* Rappresentare e verbalizzare situazioni di contemporaneità nello stesso spazio e/o in spazi diversi.
* Saper leggere sulla linea del tempo la successione e la contemporaneità di eventi personali e/o collettivi.
* Individuare relazioni di causa-effetto in una successione di due o tre eventi.
* Conoscere ed usare gli strumenti convenzionali per la misurazione del tempo.
 | * Gli indicatori temporali.
* La successione.
* La contemporaneità.
* La causalità.
* La durata.
* I cicli temporali.
* I mutamenti.
* L’orologio.
* Il calendario.
 | 1. L’alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
2. L’alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
3. L’alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
4. L’alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
 |
| **STRUMENTI CONCETTUALI** | * Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.
 | * Individua analogie e differenze attraverso il confronto tra quadri storico-sociali diversi (famiglia, casa, scuola, tecnologia, modi di vita…), delle generazioni adulte.
* Individuare analogie e differenze confrontandole con l’esperienza di alunni provenienti da luoghi e culture diverse nello spazio.
 | * Trasformazioni di uomini, oggetti e ambienti connessi al trascorrere del tempo.
* La storia personale e familiare.
* Aspetti di vita del passato locale.
 | 1. L’alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
2. L’alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
3. L’alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
4. L’alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
 |
| **PRODUZIONE SCRITTA E ORALE** | * Racconta e ricostruisce storie utilizzando fonti.
 | * Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, disegni e testi scritti.
 | * Trasformazioni di uomini, oggetti e ambienti connessi al trascorrere del tempo.
* La storia personale e familiare.
 | 1. L’alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
2. L’alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
3. L’alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
4. L’alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
 |

|  |
| --- |
| **COMPETENZA CHIAVE: COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE** |
| **DISCIPLINA: GEOGRAFIA** |
| **PROFILO DELLE COMPETENZE IN USCITA:** si orienta nello spazio e nel tempo, osservando e descrivendo ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. |
| **CLASSE:SECONDA** |
|  |   | **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO** | **Livelli di padronanza- indicatori di livello:**1. **AVANZATO**
2. **INTERMEDIO**
3. **BASE**
4. **IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE**
 |
| **NUCLEO** **FONDANTE** | **Competenze attese** | **Abilità** | **Conoscenze** |
| **ORIENTAMENTO** | * Si muove nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento e utilizzando gli indicatori topologici e le mappe di spazi noti.
 | * Utilizzare gli organizzatori spaziali per muoversi nello spazio-aula seguendo indicazioni. Individuare punti di riferimento nei percorsi quotidiani abituali, casa/scuola, scuola/casa.
* Individuare punti di riferimento nell'ambiente di vita.
* Rappresentare percorsi per orientarsi nel territorio locale, rappresentando i punti di riferimento con simboli convenzionali.
* Effettuare il percorso relativo alla prova di evacuazione.
 | * Riferimenti topologici.
* Sistemorientamento non convenzionali.
* Il reticolo e le coordinate spaziali.
* La segnaletica stradale.
 | 1. L’alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
2. L’alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo
3. L’alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
4. L’alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
 |
| **LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITÀ** | * Rappresenta graficamente percorsi abituali, segnalando i principali punti di riferimento.
* Individua e descrive gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi del proprio ambiente di vita.
 | * Rappresentare oggetti compiendo una riduzione scalare, utilizzando misure arbitrarie ( es: una spanna = 1 quadretto).
* Rappresenta in prospettiva verticale oggetti e ambienti noti (pianta dell'aula).
* Legge la pianta dello spazio conosciuto.
 | * Segni e simboli per rappresentare elementi geografici

Progettare un ambiente (aula, cameretta…), rappresentarlo in pianta utilizzando segni e simboli ideati dagli alunni. | 1. L’alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
2. L’alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
3. L’alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
4. L’alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
 |
| **PAESAGGIO** | * Conosce il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta.
 | * Distinguere nell'ambiente di vita gli elementi naturali e antropici.
* Individuare le caratteristiche degli elementi costitutivi dell'ambiente di vita (città, campagna).
 | * Diversi tipi di paesaggio.
* Elementi fisici e antropici.
 | 1. L’alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
2. L’alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
3. L’alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
4. L’alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
 |
| **REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE** | * Si rende conto che lo spazio geografico è costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o interdipendenza.
 | * Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane.
* Riconoscere nel proprio ambiente di vita le funzioni dei vari ambienti.
 | * Paesaggi naturali e antropici e loro connessioni.
* Interventi positivi e negativi dell’uomo.
 | 1. L’alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
2. L’alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
3. L’alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

L’alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente. |

|  |
| --- |
| **COMPETENZA CHIAVE: COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZE DI BASE IN SCIENZA E TECNOLOGIA** |
| **DISCIPLINA: MATEMATICA** |
| **PROFILO DELLE COMPETENZE IN USCITA:** utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali. |
| **CLASSE: SECONDA** |
|  |   | **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO** | **Livelli di padronanza- indicatori di livello:**1. **AVANZATO**
2. **INTERMEDIO**
3. **BASE**
4. **IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE**
 |
| **NUCLEO** **FONDANTE** | **Competenze attese** | **Abilità** | **Conoscenze** |
| **NUMERI** | * Usa consapevolmen-te la numerazione progressiva e regressiva anche con salti (a due a tre etc.).
* Esegue calcoli di addizione, sottrazione, moltiplicazione e semplici divisioni entro il 100.
 | * Costruire gradualmente la successione numerica fino a 100.
* Leggere e scrivere i numeri naturali entro il 100 in cifre e in lettere.
* Confrontare quantità diverse e numeri naturali entro il 100.
* Utilizzare <, >, = .
* Ordinare i numeri in senso crescente e decrescente.
* Rappresentare e ordinare i numeri naturali sulla retta numerica.
* Rappresentare i numeri entro il 100 con l’abaco o altri strumenti e materiali strutturati e non.
* Contare in senso progressivo e regressivo.
* Attribuire un significato ad un determinato simbolo.
* Riconoscere il valore posizionale delle cifre.
* Conoscere le parole chiave riferite alle operazioni di addizione e sottrazione.
* Eseguire addizioni e sottrazioni mentalmente, in riga, in colonna, in tabella e con riporto e prestito.
* Eseguire addizioni e sottrazioni come operazioni contrarie.
* Riconoscere nell’addizione ripetuta la moltiplicazione.
* Scrivere e ricavare moltiplicazioni da schieramenti ed incroci.
* Eseguire moltiplicazioni in riga, in tabella, in colonna anche con il riporto entro il 100.
* Conoscere i termini della moltiplicazione.
* Costruire e memorizzare le tabelline e le numerazioni fino al 10.
* Comprendere il concetto di divisione in situazione di distribuzione e di contenenza e come operazione inversa della moltiplicazione.
 | * Successione numerica fino a 100.
* Numeri naturali fino a 100 come scrittura, lettura e rappresentazione di quantità.
* Numeri in cifre e in lettere.
* Numeri pari e dispari.
* Simbologia di confronto tra numeri.
* Significato di crescente e decrescente.
* La retta numerica

abaco, BAM.* Numerazione progressiva e regressiva.
* Simboli > < =, +,

-, x , : , u, da, h.* Numero e cifra.
* Unità, decine e centinaia.
* Unire e togliere.
* Addizione e sottrazione.
* Tabelle.
* Riporto e prestito.
* Operazioni inverse.
* Addizioni ripetute.
* Schieramenti ed incroci.
* Moltiplicazioni.
* Riporto.
* Termini della moltiplicazione.
* Tavola pitagorica.
* Raggruppamenti e schieramenti.
* Operazioni inverse.
 | 1. L’alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
2. L’alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
3. L’alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
4. L’alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
 |
| **SPAZIO E FIGURE** | * Effettua, registra e confronta percorsi nello spazio reale e grafico.
 | * Utilizzare correttamente in modo verbale e grafico i termini: destra/ sinistra, sotto/sopra, vicino/lontano, davanti/dietro, dentro/fuori.
* Riconoscere e rappresentare vari tipi di linee.
* Individuare confini e regioni interne ed esterne.
* Descrivere verbalmente ed effettuare spostamenti seguendo istruzioni.
* Rappresentare graficamente spostamenti effettuati.
* Rappresentare sui reticoli i percorsi.
* Ricavare da un percorso le istruzioni simboliche.
* Individuare e denominare negli oggetti dello spazio vissuto, le figure solide simili e confrontarle con il materiale strutturato.
* Individuare nella realtà le figure geometriche piane di forma simile e confrontarle con il materiale strutturato.
* Riconoscere, denominare e rappresentare le più comuni figure piane.
* Riconoscere simmetrie nel corpo umano e nell’ambiente.
* Realizzare simmetrie praticamente con piegamenti di fogli e completamento di figure.
* Individuare e/o disegnare l’asse di simmetria in figure e disegni.
* Riconoscere simmetrie interne ed esterne.
* Disegnare figure simmetriche rispetto ad un asse.
 | * Confini e regioni.
* Percorsi.
* Figure geometriche piane.
* Simmetria.
* Figure geometriche solide.
 | 1. L’alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
2. L’alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo
3. L’alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità
4. L’alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
 |
| **RELAZIONI DATI E PREVISIONI** | * In contesti di esperienza registra e ricava informazioni da dati in tabelle e grafici ed effettua semplici previsioni.
 | * Classificare oggetti e figure secondo criteri dati.
* Rappresentare le classificazioni con opportuni diagrammi.
* Comprendere il significato dei quantificatori.
* Riconoscere e rappresentare relazioni utilizzando le frecce.
* Rappresentare ed interpretare le coppie ordinate in un prodotto cartesiano.
* Usare adeguatamente i connettivi “e, non, o”.
* Effettuare semplici indagini statistiche.
* Raccogliere e registrare le preferenze utilizzando rappresentazioni grafiche e tabelle.
* Riflettere sui risultati ottenuti.
* Leggere ed interpretare rappresentazioni per ricavare informazioni.
* Analizzare situazioni reali per stabilire la loro possibile ripetibilità.
* Riconoscere nelle azioni e fatti personali e non gli avvenimenti certi, possibili e impossibili.
* Effettuare in situazioni concrete semplici previsioni.
* Confrontare e stabilire relazioni tra oggetti diversi.
* Riconoscere oggetti misurabili e non.
* Classificare oggetti per lunghezza, capacità e peso.
* Sperimentare la non oggettività delle misurazioni con il confronto dei compagni.
* Sperimentare in situazioni reali il valore delle monete e delle banconote correnti.
* Effettuare cambi tra monete.
* Riconoscere lo strumento convenzionale per misurare il tempo.
* Scoprire il funzionamento dell’orologio.
 | * Relazioni.
* Significato di “e, non, o”.
* Significato di “previsione”.
* Misure arbitrarie.
* Significato di “lunghezza, peso e capacità”.
* Monete correnti.
* Misura del tempo.
* Necessità di una misura uguale per tutti.
 | 1. L’alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
2. L’alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
3. L’alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
4. L’alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
 |

|  |
| --- |
| **COMPETENZA CHIAVE: COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZE DI BASE IN SCIENZA E TECNOLOGIA** |
| **DISCIPLINA: SCIENZE** |
| **PROFILO DELLE COMPETENZE IN USCITA:** utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali. |
| **CLASSE: SECONDA** |
|  |   | **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO** | **Livelli di padronanza- indicatori di livello:**1. **AVANZATO**
2. **INTERMEDIO**
3. **BASE**
4. **IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE**
 |
| **NUCLEO****FONDANTE** | **Competenze attese** | **Abilità** | **Conoscenze** |
| **ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI** | * L’alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.
 | * Individuare, attraverso l'interazione diretta, la struttura di oggetti semplici di uso quotidiano, analizzarne le caratteristiche in base ai dati sensoriali (duro/morbido; caldo/freddo; liscio/ruvido; etc..); riconoscerne le funzioni d'uso.
* Seriare e classificare oggetti in base ad alcune caratteristiche ed attributi (dimensioni, funzioni, …).
* Individuare strumenti e unità di misura non convenzionali da applicare alle situazioni problematiche in esame, fare misure ed usare la matematica conosciuta per trattare i dati.
* Descrivere a parole, con disegni e brevi testi, semplici fenomeni della vita quotidiana legati ai liquidi, al cibo, alle forze e al movimento, al calore, etc., dopo aver effettuato osservazioni ed esperienze in classe.
 | * Proprietà degli oggetti e dei materiali.
 | 1. L’alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
2. L’alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
3. L’alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
4. L’alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
 |
| **OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO** | * Esplora i fenomeni con approccio scientifico: con l’aiuto dell’insegnante e dei compagni; realizza semplici esperimenti.
 | * Osservare i momenti significativi nella vita di piante ed animali, realizzando allevamenti in

classe di piccoli animali, semine in terrari ed orti, etc. Individuare somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo di organismi animali e vegetali.* Osservare, con uscite all'esterno, le caratteristiche dei terreni e delle acque, dal punto di vista sensoriale e delle relazioni con i vegetali e gli animali presenti negli stessi.
* Osservare e descrivere con semplici commenti le trasformazioni ambientali naturali (ad opera del sole, di agenti atmosferici, dell'acqua, etc.) e quelle ad opera dell'uomo (urbanizzazione, coltivazione, industrializzazione, etc.).
 | * Semplici fenomeni fisici e chimici (miscugli, soluzioni, composti).
 | 1. L’alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
2. L’alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
3. L’alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
4. L’alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
 |
| **L’UOMO I VIVENTI E L’AMBIENTE** | * Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.
* Ha atteggiamenti di cura verso l’ambiente che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell’ambiente sociale e naturale.
 | * Riconoscere e descrivere alcune caratteristiche del proprio ambiente, in relazione ad ambiti di osservazione proposti dall'insegnante o dalla classe.
* Osservare e prestare attenzione al funzionamento del proprio corpo (fame, sete, dolore, movimento, freddo e caldo, etc.) per riconoscerlo come organismo complesso, utilizzando modelli elementari del suo funzionamento.
* Riconoscere in altri organismi viventi in relazione con i loro ambienti, bisogni analoghi ai propri, attraverso l'osservazione diretta di animali e piante o la visione di documentari adeguati all'età.
 | * Viventi e non viventi.
 | 1. L’alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
2. L’alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
3. L’alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
4. L’alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
 |

|  |
| --- |
| **COMPETENZA CHIAVE: COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZE DI BASE IN SCIENZA E TECNOLOGIA** |
| **DISCIPLINA: TECNOLOGIA** |
| **PROFILO DELLE COMPETENZE IN USCITA:** utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali. |
| **CLASSE: SECONDA** |
|  | **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO** |  |
| **NUCLEO****FONDANTE** | **Competenze attese** | **Abilità** | **Conoscenze** | **Livelli di padronanza- indicatori di livello:**1. **AVANZATO**
2. **INTERMEDIO**
3. **BASE**
4. **IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE**
 |
| **VEDERE E OSSERVARE** | * Scopre nell’ambiente che lo circonda, elementi di tipo artificiale.
* Conosce semplici oggetti di uso quotidiano e ne descrive la funzione principale.
 | * Eseguire semplici rilievi sull’ambiente scolastico o sulla propria abitazione (disegni, piante, semplicissime mappe; rilevazione di potenziali pericoli, etc.).
* Leggere e ricavare informazioni utili da

guide d’uso o istruzioni di montaggio di giocattoli e strumenti di uso quotidiano.* Impiegare alcune regole del disegno tecnico per rappresentare semplici oggetti (utilizzo di

righello, semplici riduzioni in scala con uso di carta quadrettata,).* Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni.
 | * Oggetti e utensili di uso comune, loro funzioni e trasformazione nel tempo.
* Modalità d’uso in sicurezza degli strumenti più comuni.
* Le proprietà dei materiali più comuni.
 | 1. L’alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
2. L’alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
3. L’alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
4. L’alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
 |
| **PREVEDERE E IMMAGINARE** | * Valuta le conseguenze del proprio comportamento in relazione all’ambiente.
 | * Effettuare stime approssimative su pesi o misure di oggetti dell’ambiente scolastico.
* Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali o relativi alla propria classe.
 | * Rapporto di causa – effetto.
 | 1. L’alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
2. L’alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
3. L’alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
4. L’alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
 |
| **INTERVENIRE E TRASFORMARE** | * Conosce i principali componenti degli strumenti informatici.
* Produce semplici rappresentazioni grafiche.
 | * Smontare semplici oggetti e meccanismi o altri dispositivi comuni.
* Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico.
* Realizzare un oggetto in cartoncino o con altri materiali descrivendo a posteriori le principali operazioni effettuate.
* Individuare e denominare le principali parti del PC.
* Utilizzare le procedure basilari per utilizzare il PC (accensione, spegnimento, etc.)

Utilizzare programmi informatici di utilità (programmi di scrittura, di disegno, di gioco). | * Le principali componenti del Personal Computer.
* Manovre di accensione, uso e spegnimento.
* Terminologia specifica.
 | 1. L’alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
2. L’alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
3. L’alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
4. L’alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
 |  |

|  |
| --- |
| **COMPETENZA CHIAVE: CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE - ESPRESSIONE ARTISTICA E MUSICALE** |
| **DISCIPLINA: MUSICA** |
| **PROFILO DELLE COMPETENZE IN USCITA:** Si orienta nello spazio e nel tempo, osservando e descrivendo ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali. |
| **CLASSE: SECONDA** |
|  |   | **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO** | **Livelli di padronanza- indicatori di livello:**1. **AVANZATO**
2. **INTERMEDIO**
3. **BASE**
4. **IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE**
 |
| **NUCLEO** **FONDANTE** | **Competenze attese** | **Abilità** | **Conoscenze** |
| **DISCRIMINARE EVENTI SONORI** | * Riconosce, descrive, classifica e memorizza suoni ed eventi sonori in base ai parametri distintivi (timbro, intensità, durata, altezza e ritmo), con particolare riferimento ai suoni dell’ambiente degli oggetti e degli strumenti utilizzati nelle attività.
 | * Distinguere i suoni naturali, artificiali e prodotti dal proprio corpo.
* Riconoscere la presenza o meno di ritmo in un fenomeno sonoro ascoltato (suono- rumore).
* Individuare alcune caratteristiche dei suoni (forte/piano- vicino/lontano/direzione- lungo/breve - voce/timbro).
 | * I suoni naturali, artificiali e prodotti dal proprio corpo.
* Le diverse fonti sonore.
* Suoni e rumori.
* I parametri del suono.
* Ascolto di vari brani musicali.
* Simboli per rappresentare ritmi.
* Lettura di ritmi.
* Gesti e segni.
 | 1. L’alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
2. L’alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
3. L’alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
4. L’alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
 |
| **GESTIRE****POSSIBILITA****ESPRESSIVE** | * Esegue canti per imitazione accompagnandoli con il movimento e con il corpo.
* Intona, ritma e coordina, per imitazione, semplici canti e brani, individualmente e/o in gruppo, accompagnandosi con oggetti di uso comune e coi diversi suoni che il corpo può produrre.
 | * Imitare e riprodurre suoni con il corpo, la voce gli oggetti e gli strumenti didattici
* Rappresentare e leggere ritmi tramite simboli scelti dalla classe.
* Riconoscere parti uguali all’interno dello stesso brano rappresentandole attraverso gesti e segni.
* Attribuire significato a gesti/segni utili per l’esecuzione di gruppo.
* Eseguire semplici canti per imitazione.
* Mantenere la pulsazione costante in una filastrocca, una musica, un canto.
* Accompagnare canti e giochi musicali con il movimento e con il corpo.
 | * Produzione di suoni con il corpo, la voce gli oggetti e gli strumenti didattici
* Canto e recitazione.
* Canti e giochi musicali
 | 1. L’alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
2. L’alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
3. L’alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
4. L’alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appoitamente.
 |

|  |
| --- |
| **COMPETENZA CHIAVE: CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE – IDENTITÀ CORPOREA E MOVIMENTO** |
| **DISCIPLINA: EDUCAZIONE FISICA** |
| **PROFILO DELLE COMPETENZE IN USCITA:** in relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali. Ha cura e rispetto di sé. |
| **CLASSE: SECONDA** |
|  | **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO** | **Livelli di padronanza- indicatori di livello:**1. **AVANZATO**
2. **INTERMEDIO**
3. **BASE**
4. **IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE**
 |
| **NUCLEO****FONDANTE** | **Competenze attese** | **Abilità** | **Conoscenze** |
| **IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E COL TEMPO** | * Padroneggia gli aspetti coordinativi e le condizioni di equilibrio del proprio corpo.
* Gestisce e organizza gli schemi motori di base e posturali in relazione alle variabili spazio- temporali.
 | * Riconoscere le posture corrette del proprio corpo.
* Vivere e controllare le condizioni di equilibrio statico e dinamico in relazione ai movimenti del proprio corpo.
* Combinare più schemi motori tra loro (correre, saltare, afferrare, lanciare…) per adattarli ai parametri spazio- temporali.
* Gestire la coordinazione segmentaria, riconoscendo le traiettorie, le distanze, i ritmi esecutivi.
* Percepire e interiorizzare la successione temporale delle azioni.
* Muoversi controllando la lateralità.
* Utilizzare le abilità motorie a livello individuale, di coppia, di gruppo.
 | * Gli schemi motori e posturali.
* Le molteplici condizioni di equilibrio del corpo.
* Coordinate spaziali.
* Sequenze ritmiche.
* Lateralità.
 | 1. L’alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
2. L’alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
3. L’alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
4. L’alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
 |
| **IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO-ESPRESSIVA** | * Utilizza modalità espressive e corporee interagendo con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva.
 | * Sperimentare semplici tecniche mimico-gestuali.
* Utilizzare il proprio corpo in modo personale e creativo per esprimere e comunicare emozioni attraverso giochi imitativi,

simbolici, immaginativi. | * Modalità espressivo - corporee.
* Giochi simbolico-espressivi.
* Rappresentazioni mimico-gestuali.
 | 1. L’alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
2. L’alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
3. L’alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
4. L’alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
 |
| **IL GIOCO LO SPORT LE REGOLE E IL FAIR PLAY** | * Conosce e applica modalità esecutive di giochi (individuali e di squadra), rispettando le regole e cooperando con gli altri.
 | * Rispettare le regole dei giochi organizzati anche in forma di gara.
* Partecipare a giochi di squadra, interagendo in modo collaborativo con gli altri.
* Accettare i propri limiti e valorizzare le capacità degli altri.
* Abituarsi ad accettare la sconfitta.
* Utilizzare in modo corretto e sicuro per sé e per gli altri spazi e attrezzature.
 | * Regole dei giochi praticati.
* Relazioni: da solo, in coppia, in gruppo, in squadra.
* Gli attrezzi e gli spazi di gioco nelle loro funzionalità.
* Comportamenti corretti per la prevenzione degli infortuni e la sicurezza nei vari ambienti di vita.
 | 1. L’alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
2. L’alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
3. L’alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
4. L’alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
 |
| **SALUTE E BENESSERE PREVENZIONE E SICUREZZA** | * Riconosce i principi essenziali relativi al proprio benessere psico- fisico (norme igieniche, corretta alimentazione).
 | * Applicare elementari norme igieniche legate alle attività ludico- motorie.
* Assumere adeguati comportamenti alimentari e salutari.
 | * Informazioni igienico sanitarie per la salute e per il benessere.
 | 1. L’alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
2. L’alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
3. L’alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
4. L’alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
 |